

27 Novembre 2012

## **A Natale negozi testimonial di solidarietà**

L'Ascom in campo nella tradizionale campagna a sostegno delle missioni



“Mettili il cuore!... per un Natale aperto alla missione” è lo slogan della nuova edizione della tradizionale campagna natalizia che vede l'Ascom affiancare il Centro Missionario della Diocesi di Bergamo e l'associazione “Pro Jesu” onlus nel

La Rassegna

<https://www.larassegna.it/a-natale-negozitestimonial-di-solidariet/>

sostenere alcuni progetti di solidarietà e al contempo richiamare l'attenzione sul significato della Festività. E un cuore – in pannolenci color panna, tempestato da preziose perle ed arricchito con decorazioni in nastro di raso marrone e scozzese con fili d'argento, il tutto guarnito con spilla gioiello in strass e cristalli – è il simbolo dell'iniziativa di quest'anno, il testimonial che si chiede ai commercianti di acquistare ed esporre per sostenere la campagna. Con un contributo di 15 euro, i negozianti possono ritirare un kit che, oltre all'addobbo a forma di cuore, contiene una locandina con la presentazione della campagna, dei calendarietti-segnalibro da omaggiare ai clienti, chiudipacco natalizi per i regali e la spiegazione del progetto. L'operazione non prevede una raccolta fondi nel punto vendita, ma semplicemente di farsi promotori, grazie al materiale fornito, degli obiettivi e del messaggio dell'iniziativa nei confronti dei cittadini che quotidianamente frequentano gli esercizi. L'invito a partecipare è rivolto, in particolare, ai dettaglianti alimentari, agli ambulanti della Fiva in occasione delle bancarelle di Santa Lucia, ai panettieri dell'Aspan, chiamati anche a realizzare per l'occasione un pane a forma di cuore, e agli operatori turistici attraverso il coordinamento del Consorzio di promozione turistica della Città di Bergamo. Anche i pasticceri del Capab e il distretto del commercio Bergamo Centro sono stati coinvolti.

I fondi raccolti quest'anno andranno a sostegno di quattro progetti dedicati al futuro di ragazzi e giovani, in Bolivia, Costa d'Avorio, Terra Santa e Albania. In Bolivia l'intervento si inserisce in una lunga esperienza di sostegno alle famiglie ed ai più piccoli nei "Clubs de Madres" ed è affidato a Suor Giusy Manenti, della comunità delle Suore del Bambino Gesù, nella zona dell'altipiano di Potosì. Qui da qualche anno le suore hanno iniziato ad organizzare brevi corsi di economia domestica, taglio, cucito e confezionamento di abiti tipici della cultura andina con l'obiettivo di offrire un'opportunità di crescita sociale e culturale. In Costa d'Avorio, invece, il "Centro Sanitario Palazzolo" delle Suore delle Poverelle ha come scopo principale quello di aiutare i poveri e la raccolta fondi vuole sostenere la realizzazione di un laboratorio di analisi ed ottenere il riconoscimento della struttura a "Centro Medico-sociale", così da avere il diritto ad un medico ed un tecnico superiore per le analisi di laboratorio inviati dal Ministero della Salute. In Terra Santa i cristiani vivono in una situazione di fatica e indigenza, faticano a trovare un posto di lavoro, a sostenere le semplici spese quotidiane, a permettere a ragazzi e giovani di frequentare la scuola e raggiungere un sufficiente livello di preparazione. Per questo motivo la campagna sosterrà percorsi scolastici formativi e professionali, nell'ambito di un progetto affidato a padre Pierbattista Pizzaballa, bergamasco, Custode di Terra Santa. In Albania, infine, l'obiettivo è realizzare una chiesa per la comunità parrocchiale di Shengjin, un paese di circa 5.000 abitanti sulla costa, nella diocesi di Lezhe, a maggioranza cattolica.

La campagna coinvolge ogni anno molte altre realtà territoriali e si articola in numerose iniziative. A cominciare dal Concerto di Natale nella basilica di Sant'Alessandro nell'ambito del quale sarà assegnato il premio "Beato Papa Giovanni XXIII" ai missionari bergamaschi. E ancora: il coinvolgimento delle scuole e degli oratori nel concorso "Mettici il cuore!... anche tu", la presenza della "Luce di Betlemme", la capanna con la Natività sul Sentierone, la possibilità di acquistare e donare il "panettone della Solidarietà", la vendita di presepi e oggetti provenienti dal sud del mondo a Oriocenter, il servizio di confezione dei pacchi all'Iper di Seriate, una serata con le esperienze di giovani impegnati nelle missioni, un concerto del coro Idica, per concludere con la meditazione musicale "Il cuore dei Magi" il 6 gennaio nella Chiesa parrocchiale del Sacro Cuore a Bergamo. Si possono sostenere i progetti anche attraverso il sito [www.websolidale.org](http://www.websolidale.org), che vende i presepi on line e dà la possibilità di inviare gli auguri natalizi via internet tramite la "Cartolina solidale". L'Ascom, che sin dall'inizio è stata tra i promotori della campagna, rivolge anche quest'anno l'invito ai propri associati a condividere questo percorso, con l'obiettivo «di far conoscere sempre di più la proposta per una sempre maggiore sensibilizzazione».